

Il tardo Classicismo



LA DIFFUSIONE DELLA PÒLIS

- **Dall’VIII sec. a.C.** si diffuse il modello territoriale della **pòlis**, basato sul rapporto tra l’area urbana e il territorio circostante.
- La forma urbana seguiva esigenze difensive:
 - la città era circondata da **possenti mura**
 - un’altura, l’**acropoli**, ospitava gli edifici religiosi
- Nella parte bassa della città (**asty**) al centro c’era l’**agorà**, che era:
 - una piazza circondata da edifici e porticati
 - il nucleo della parte residenziale della città
 - il centro sociale e politico-rappresentativo
 - un’area commerciale.
- Fuori dalle mura c’era la **chòra**, il contado, dal quale la città traeva sostentamento.
- **Dal V sec. a.C.** le città iniziarono a seguire un **impianto a scacchiera ortogonale**, introdotto da **Ippodamo da Mileto**.



>> Agorà di Atene in Età ellenistica, disegno ricostruttivo con vista verso sud.

IL TEATRO

- La tipologia del teatri greco si è definita in Età Classica.
- Era uno degli edifici più diffusi nei centri abitati: durante le rappresentazioni le attività dei cittadini erano sospese.
- L'intera struttura sfrutta l'andamento naturale del terreno.
- Si compone di tre parti:
 - **orchestra**, semicircolare o circolare, dove stava il coro
 - **càvea**, gradinata semicircolare per gli spettatori
 - **scena**, per la recitazione degli attori
- Notevole era la **perfezione acustica**, ottenuta mediante complessi calcoli.

>> Policleto il Giovane, *Teatro di Epidauro* (Grecia), 350 a.C. Calcare, diametro dell'orchestra 20,28 m.



L'ARCHITETTURA TARDOCLASSICA

- Nel **IV sec. a.C.** in architettura vennero **scardinate le regole degli ordini classici.**
- Gli edifici vennero valorizzati dall'apparato scultoreo e da delicati effetti di cromatismo.
- Fu riutilizzata un'antica tipologia, il **thólos**, con valore paradigmatico: l'edificio circolare libera il progettista dalle regole dello schema ortogonale e gli permette soluzioni più creative e mosse.



>> *Thólos di Athena Pronaia*, 380-350 a.C. Delfi (Grecia), Terrazza della Marmarià. Diametro 13 m.

L'ARCHITETTURA TARDOCLASSICA – Il Mausoleo di Alicarnasso

- In **Asia Minore** si colsero **effetti monumentali** nell'architettura templare ionica e in quella funeraria.
- Il **Mausoleo di Alicarnasso**, eretto su un alto basamento che si restringeva a gradoni, divenne emblematico per le sue dimensioni unite alla semplicità della forma e alla riuscita relazione tra elementi orientali e greci.

>> Modello ricostruttivo del
Mausoleo di Alicarnasso
(Turchia), 350 a.C. ca.



LA SCULTURA

- Verso la **fine del V sec. a.C.**, quando entrano in crisi le certezze e gli ideali del periodo classico, l'arte si fa interprete di questa situazione.
- Aumenta l'**indagine interiore** dei personaggi rappresentati.

>> Prassitele, *Apollo Sauròctono*, copia romana di un originale del 350 a.C. ca. Marmo, h. 167 cm. Parigi, Musée du Louvre.



LA SCULTURA - Prassitele

- Scultore di grande fama.
- Opere caratterizzate da un forte **senso di umanità e di movimento**.
- Cura l'**eleganza dei gesti** e la **delicatezza dei volti**, con espressioni quasi sognanti.
- Rappresenta figure giovanili, quasi sempre divinità, orientate con eleganza nello spazio.
- La **levigatezza dei loro corpi** contrasta con i panneggi e i sostegni, fortemente chiaroscurati.

AFRODITE CNÌDIA

- prima rappresentazione di nudo di una dea
- ne furono realizzate oltre cinquanta copie
- forte **senso di umanità**
- la veste sul vaso bilancia la posa decentrata
- forte chiaroscuro della veste che contrasta con il morbido incarnato



>> Prassitele, *Afrodite Cnidia* (detta *Venere Colonna*), copia romana di un originale del 364-361 a.C. Marmo, h. 205 cm. Roma, Musei Vaticani, Museo Pio Clementino.

LA SCULTURA - Skopas

- Scultore dal forte carattere ionico
- Opere caratterizzate:
 - dalla **ricerca del movimento**, anche nella contorsione del corpo
 - dall'accentuazione dei **sentimenti** e del **dramma umano**
- Le sue statue perdono la bellezza astratta per aprirsi a contenuti emotivi.

MÈNADE DANZANTE

- seguace di Dioniso, rappresentata mentre partecipa alle danze sfrenate per il dio
- torsione del corpo e della testa
- forte livello di **pàthos**
- espressione drammatica
- moto convulso



>> Skopas, *Mènade danzante*, copia romana di un originale del 335-330 a.C. ca. Marmo, h. 45 cm. Dresda (Germania), Staatliche Kunstsammlungen, Albertinum.

LA SCULTURA - Leòcare

- Scultore noto per i ritratti e per le sculture del **Mausoleo di Alicarnasso**.
- Fu conosciuto anche come ritrattista.

APOLLO DEL BELVEDERE

- sostegno decorato con foglie d'alloro introdotto nel 1532 da Giovanni Angelo Montorsoli
- Apollo colto nell'atto di scagliare una freccia
- in origine la mano sinistra reggeva l'arco, la destra teneva la freccia
- **gesto flessuoso** che consente di ammirare la purezza del corpo
- **chiaroscuro del mantello** che esalta la **purezza delle forme del corso**

>> Leòcare, *Apollo del Belvedere*, copia romana del I-II sec. d.C. di un originale del 330 a.C. ca. Marmo, h. 224 cm. Roma, Musei Vaticani, Museo Pio Clementino.



LA SCULTURA - Lisippo

- Fu un **abile bronzista**, nominato ritrattista alla corte di Alessandro Magno.
- Segna il **passaggio dallo stile classico allo stile ellenistico**, aprendosi a influenze del Vicino Oriente.
- Rappresenta il corpo umano non idealizzato, ma realistico.

APOXYÓMENOS

- atleta ritratto mentre si sta asciugando il sudore
- introdotte **variazioni al canone di Policleto** per accentuare il **movimento della figura**
- equilibrio instabile della figura e posizione articolata nello spazio
- uomo rappresentato attraverso i suoi gesti

>> Lisippo, *Apoxyómenos*, copia romana di un originale del 320-310 a.C. ca. Marmo, h. 205 cm. Roma, Musei Vaticani, Museo Pio Clementino.



LA CERAMOGRAFIA

- La pittura vascolare, non essendo giunti a noi dipinti murali o su tavola della Grecia classica, può diventare un interessante strumento di indagine.
- Pittori citati dagli scrittori: **Polignoto, Micone, Zeusi, Parrasio.**
- I grandi miti dai significati etici e politici lasciano il posto a **episodi più intimi e scene di quotidianità femminile.**
- Lo spazio viene reso naturalmente, così come l'espressione del carattere dei soggetti.

>> Pittore dei Niobidi, *Cratere attico*, da Orvieto (Terni), 460-450 a.C. Argilla, h. 54 cm, diametro 51,5 cm. Parigi, Musée du Louvre.



© Istituto Italiano Edizioni Atlas 2024

Coordinamento: Silvia Gadda

Redazione: Chiara Del Monte, Gionata Buttarelli

Licenza d'uso:

Il materiale è di proprietà dell'Istituto Italiano Edizioni Atlas, che ne concede l'uso **unicamente per fini didattici e senza finalità commerciali**.

Il materiale può essere condiviso e rielaborato nel rispetto delle seguenti condizioni: **attribuzione**, cioè esplicita citazione dell'editore e dell'autore; **link alla fonte**, con inserimento del link al punto di download del materiale originale; **share-alike**, cioè concessione e condivisione dei materiali derivati solo con la medesima licenza del materiale di partenza.

Fonti iconografiche: Alamy Photo Stock via IPA Agency: Andrey Khrobostov, The Print Collector; Mondadori Portfolio: Erich Lessing/Album/Mondadori Portfolio; Foto Scala, Firenze; Foto Scala, Firenze/bpk, Bildagentur fuer Kunst, Kultur und Geschichte, Berlin; DeAgostini Picture Library/Scala, Firenze; iStock by Getty Images: VvoeVale.